

Programma attività 2010

Cammino di San Giorgio vescovo: 3a edizione

Terza escursione - pellegrinaggio sulle orme di san Giorgio vescovo di Suelli

Arbatax-Urzulei 23÷26 aprile 2010

Ente organizzatore: Legambiente Sardegna

Ad esito del lavoro preparatorio effettuato nei giorni scorsi, il programma della terza iniziativa dedicata a san Giorgio è definito - salvo imprevisti - come di seguito:

Venerdì 23 aprile : ritrovo a Cagliari

Tappe:

- a **Suelli** per una visita al santuario di san Giorgio
- a **Osini** (Scala di san Giorgio)
- cena e pernottamento in albergo ad **Ulassai**

Sabato 24 aprile : **1° tappa Arbatax-Ardali** previo trasferimento in autobus da Ulassai ad Arbatax

in prima mattina.

- Ore 9,00 inizio percorso a piedi dalla chiesa di san Giorgio di Arbatax con benedizione del parroco don Giorgio Cabras;
- da Arbatax a S. Maria Navarrese si camminerà lungo la spiaggia : è contemplato un pediluvio alla foce del rio Pramaera ;
- sosta e pranzo al sacco a S. Maria sotto gli olivastri millenari vicino alla chiesa;
- da S. Maria ad Ardali (frazione di Triei) passando da Osulai (frazione di Baunei) lungo strade secondarie;
- visita alla tomba dei giganti loc. Osono (compatibile con i tempi)
- cena e pernottamento in agriturismo
- lunghezza complessiva della tappa circa km. 17, dislivelli modesti, durata approssimativa della escursione 5 ore escluse le soste.

Domenica 25 aprile: 2° tappa Ardali-Urzulei

- partenza dalla loc. Osono e attraversamento della valle di Eltili - perimetro forestale gestito dall'Ente Foreste -
- sosta pranzo loc. Tettige
- da Tettige a Urzulei passando da Genna Sarbene quindi dalla fontana di san Giorgio in loc Giustizieri;
- cena collettiva e pernottamento ad Urzulei presso B&B
- la tappa si sviluppa prevalentemente su piste sterrate attraversando zone di elevato pregio naturalistico, è lunga più di 20 km. , Il dislivello da superare è superiore ai 500 metri a salire, la durata è di 7 ore escluse le soste.

Lunedì 26 aprile : **3° tappa Urzulei-Supramonte**

- messa in onore di san Giorgio patrono di Urzulei (al mattino presto o alla chiusura del pellegrinaggio);
- salita al Supramonte attraverso la " Scala de su Piscamu" ;
- escursione nel cuore del Supramonte di Urzulei lungo i sentieri tracciati dall'Ente Foreste:
- pranzo al sacco loc. Sedda Arbaccas
- rientro a Urzulei, chiusura del pellegrinaggio
- trasferimento serale da Urzulei a Cagliari in autobus

N.B. L'escursione al Supramonte presenta maggiori difficoltà rispetto ai giorni precedenti per la particolare natura dei luoghi,

Informazioni

- L'escursione-pellegrinaggio è stata guidata dal nostro socio **Franco Saba** socio fondatore di Legambiente Sardegna, iscritto all'Albo regionale delle guide escursionistico ambientali. Franco Saba è anche l'ideatore e l'"anima" dell'intero progetto "Cammino di san Giorgio vescovo".
- Come ben sanno i soci lubilantes, il Cammino di san Giorgio è stato aperto a tutti quelli che vogliono misurarsi con se stessi e con l'ambiente circostante camminando a passo d'uomo. Così camminando si tengono i piedi per terra a diretto contatto con l'energia tellurica e si ha modo di osservare meglio tutto ciò che ci circonda per capire una semplice verità che oggi sembra smarrita, cioè che facciamo parte del cosmo ma non siamo né il centro dell'universo né i padroni della terra.

- Il Cammino di san Giorgio vescovo non riguarda solo i sardi - che certamente hanno buoni motivi per onorare questo personaggio e partecipare numerosi - ma è aperto ai pellegrini e ai viandanti di qualsiasi provenienza disposti ad una nuova esperienza.

- Il Cammino di san Giorgio vescovo può essere una esperienza pedagogica per coloro che vogliono sperimentare concretamente la loro capacità di lettura ed interpretazione del paesaggio, grazie alle numerose opportunità offerte da un itinerario ricco di valenze storiche e naturalistiche.

Difficoltà: la lunghezza e le difficoltà dei percorsi da fare a piedi sono progressivamente crescenti dal primo al terzo giorno; sono comunque classificabili E (= escursionistica) secondo i parametri del Club Alpino Italiano; devono quindi essere affrontati con idonea attrezzatura da trekking e con un minimo di allenamento. Un pullmino appoggiaha trasportato i bagagli personali (escluso ovviamente lo zaino giornaliero) da una sede di tappa a quella successiva.